

Genova, accordo sul trasporto pubblico. I lavoratori approvano

L'assemblea dei dipendenti Amt ha approvato l'intesa siglata nella notte. Cgil: "Una soluzione positiva che tutela cittadini e lavoratori. Ancora una volta, una seria trattativa sindacale è l'unico mezzo per affrontare le questioni"

L'assemblea dei dipendenti Amt ha approvato oggi (23 novembre) a grande maggioranza l'intesa siglata questa notte tra le organizzazioni sindacali, Comune di Genova, Regione Liguria, Prefettura ed Azienda. Il Segretario generale della Cgil, Susanna Camusso, e il Segretario generale della Cgil di Genova, Ivano Bosco, in una dichiarazione congiunta, ritengono l'accordo raggiunto "un fatto positivo che, oltre a riconoscere la validità dei contenuti dello stesso, dimostra che i lavoratori, dopo quasi cinque giorni di sciopero consecutivi, sono sempre in grado di distinguere tra chi fa pericolosa demagogia sulle loro spalle e chi si adopera per risolvere i loro problemi e quelli di tutta la cittadinanza".

"Ancora una volta -prosegue la nota- si rileva come una seria trattativa sindacale sia l'unico mezzo per affrontare le questioni produttive e di lavoro. Sarebbe opportuno che anche alcuni esponenti politici, che oggi vanno per la maggiore, imparassero a rispettare il determinante ruolo che ha l'organizzazione sindacale in questo Paese e la considerassero per quello che in effetti è: una risorsa per la democrazia. E non c'è democrazia se non si rispettano i valori ed il significato del lavoro".

"Sappiamo che il nostro ruolo, così come quello dei delegati e della categoria, non finisce qui: l'accordo va ora applicato e fatto rispettare nella sua interezza. Anche per questo deve continuare la pressione del sindacato e dei lavoratori contro norme sbagliate, in primo luogo la legge di stabilità, che da anni si susseguono, che impediscono un'inversione del ciclo economico in senso espansivo e che invece continuano, sulla strada del rigore, a togliere risorse al lavoro e impedire agli Enti Locali di poter erogare i servizi dovuti".

"Molto importante è la decisione di costituire un'unica azienda di trasporto pubblico a livello regionale. Una scelta che come Cgil abbiamo avanzato nella convinzione che sia necessario assicurare più trasparenza nella gestione, sinergie tra le aziende, maggiori risparmi, controlli nella spesa, garanzie per i lavoratori e per i cittadini".

"E' dunque rilevante -concludono Camusso e Bosco- aver compiuto questo primo positivo passo ed avere così dato risposte ai lavoratori e ai cittadini, allentando la tensione verso questa vicenda. Una tensione nella quale non sono mancati atti che noi condanniamo fermamente, come quello rivolto in queste ore all'Amministratore Delegato e a dirigenti di Amt. Atti che nulla hanno a che fare con le proteste dei lavoratori".